

## Dialoghi di Pace 2016

# Vinci l'indifferenza e conquista la pace

Arrivata al "decennale" rinnova il suo invito - copiateci! - una efficace proposta per diffondere il messaggio Pontificio di Capodanno per la Pace che già conta più di trenta edizioni in diverse città d'Italia. La prossima edizione il 28 maggio nella Basilica di Santa Maria di Lourdes.

di Giovanni GUZZI

**DIALOGHI di PACE**

Parole e musica nella 49ª  
Giornata Mondiale della Pace

28 maggio

ore 20.45

Basilica Santa  
Maria di Lourdes  
Milano-Sempione  
via f.lli Induno 12  
INGRESSO LIBERO



Il Messaggio di papa Francesco  
"Vinci l'indifferenza e conquista la pace"  
risponde, per credenti e non credenti, al tema di "dialogo a più voci" e con musica  
A cura di Giovanni Guzzi e Lino Santillo

Lettere: Emanuela Fusconi, Antoniana Nicolò, Giorgio Favio

Interventi musicali organizzati: Christian Raiteri

Stanno avvenendo con il nostro patrocinio: 9ª e 10ª edizioni della Giornata

Milano (Seregno) - Terni (S. Giovanni) - Bergamo, SO e LI (S. Francesco) - Lomello

Info: [info@dialoghi.net](mailto:info@dialoghi.net) - [www.dialoghi.net](http://www.dialoghi.net)



18.05.2016 I Dialoghi di Pace sono, molto semplicemente, una lettura con musica del Messaggio del Papa per la Giornata Mondiale della Pace il cui testo è suddiviso in brevi e veloci battute affidate a tre voci che si rincorrono e si intrecciano come in un vero e proprio dialogo. Per creare un contesto favorevole all'interiorizzazione dei suoi contenuti da parte di chi li ascolta, lo introducono e lo intercalano brani musicali di ogni genere (classica, jazz, blues, popolare, contemporanea...) ed affidati alle più diverse formazioni vocali e strumentali (dai solisti, ai trii fino a cori e piccole orchestre). Prendendo forma artistica il Messaggio viene così reso più gradevole ed accessibile. In questo modo, da documento del magistero che pochi leggono interamente - quando va bene accontentandosi delle sue sintesi giornalistiche, non sempre in buona fede -, diventa occasione di preghiera per chi è cristiano cattolico e momento di

meditazione sui temi della pace per chi ha spiritualità diverse, anche non necessariamente di ordine religioso.

Caratteristiche, quelle descritte, che, corrispondendo alla volontà di Paolo VI che nel 1968 istituì la Giornata Mondiale della Pace, ne fanno una proposta sulla quale possono convergere credenti - di ogni religione - e non credenti (maggiori info su [www.rudyz.net/dialoghi](http://www.rudyz.net/dialoghi)).

Tradizionalmente co-promossi dalle comunità religiose e civili di quattro comuni del nord Milano, sotto il profilo ecclesiastico, per esplicita volontà del Vicario episcopale che ne è responsabile, da due anni i Dialoghi di Pace sono un'iniziativa "di e per l'intera Zona Pastorale VII" della diocesi ambrosiana. Inoltre, con le consolidate edizioni parallele di Seregno, Giussano e Novate Milanese ormai coprono

Condividi  
Tweet

Generi (1)



anche buona parte delle sue Zone Pastorali V e VI interessando praticamente tutto il nord est milanese inclusa la “profonda” Brianza e da qui si sta diffondendo anche in Milano città.

L’iniziativa è co-promossa anche dall’**Ufficio diocesano per la Pastorale Sociale e del Lavoro** e da diverse organizzazioni ed associazioni appartenenti alla comunità religiosa ed a quella civile (di rilevanza locale e nazionale).

Il respiro non esclusivamente religioso dei Dialoghi di Pace è assicurato anche dalla sempre folta presenza istituzionale dei Comuni coinvolti, rappresentati dai rispettivi Sindaci (o loro delegati) con indosso la fascia tricolore. Dal 2015 vi partecipano in forma ufficiale anche delegazioni interreligiose.

Significativamente avviato nella parrocchia **Regina Pacis** di Cusano Milanino (MI) - dichiarata “Tempio votivo diocesano per la pace ridonata all’Italia dopo la Prima Guerra Mondiale” dall’arcivescovo del tempo, il card Ferrari - **per la sua edizione principale** questo momento di elevazione spirituale è da alcuni anni ospitato **nella chiesa di San Pio X in Cinisello Balsamo** (MI), geograficamente baricentrica rispetto al territorio interessato, dove l’iniziativa ha avuto luogo, con grande successo e partecipazione di pubblico martedì 26 gennaio con la partecipazione dell’attrice Antonella Ferrari e del giovane e già affermato violinista Alessio Bidoli. Altrettanto positive sono state le serate del 18 gennaio a Seregno (per il decanato di Seregno Seveso) con gli attori del Teatro delle Chimere di Pavia ed il Coro di Russia Cristiana, del 27 gennaio a Novate Milanese, del 29 gennaio a Lecco. Ed ancora in marzo: il 9 nella sala Consiliare del Comune di Giussano (con la presenza di molti giovani sia fra il pubblico sia fra i musicisti oltre ad una nutrita delegazione della comunità islamica) il 13 al monastero San Benedetto, inseriti nella preghiera del vespro ricordando l’anniversario dell’elezione di Papa Francesco, ed il 19 in San Carlo alla Ca’ Granda per il Decanato di Niguarda. In queste ultime occasioni si segnalano la partecipazione dell’ensemble Amici Cantores, che eseguirà un repertorio vocale rinascimentale di interesse inversamente proporzionale alla possibilità di ascoltarlo, e del Coro Milano, che eseguirà un programma sostanzialmente analogo anche se con “puntate” nelle produzioni di autori più recenti.

**Ma le “repliche”**, che poi repliche non sono, visto che in ogni edizione il diverso contesto e l’avvicendamento di lettori e musicisti (sempre di alto livello) rende “unica” ogni edizione, non sono finite.

Infatti **il 28 maggio, nella Basilica di Santa Maria di Lourdes del Decanato Milano – Sempione, si terrà l’8ª edizione 2016 dell’iniziativa** (maggiori info su [www.rudyz.net/dialoghi](http://www.rudyz.net/dialoghi)).

Visto che alla fine del 2016 mancano ancora ben 7 mesi non sembra irrealistico sperare di riuscire a raggiungere il traguardo di almeno 10 edizioni nell’anno in modo da festeggiare degnamente il Decennale dell’iniziativa.

**Per chi volesse aggiungersi alla lista il suggerimento** è di prendere in considerazione, come una possibile data molto significativa, il 30° anniversario dell’incontro interreligioso ad Assisi che ricorrerà il prossimo ottobre.

**Ottima risposta da parte del pubblico** c’è stata, a Cinisello Balsamo ed a Lecco, **anche per la proposta di arrivare all’appuntamento portandosi da casa un bicchiere, purché NON USA E GETTA, dove sarebbe stato offerto il mate argentino in omaggio a Papa Francesco**. L’ha fatto la maggior parte dei presenti, inclusi diversi rappresentanti delle istituzioni religiose e civili intervenuti sia in veste ufficiale sia a titolo privato (più info in [Vuoi bere? Portati il bicchiere!](#)). A dimostrazione che è possibile, e doveroso, attuare la Laudato si’, oltre che attraverso dotte conferenze teologiche, anche

con gesti concreti per ridurre gli sprechi nelle più semplici e consuete attività ecclesiali. Anche in questo campo l'unico ostacolo alla fantasia risiede nella mancanza di volontà.

**Da notare è il fatto** che, così come tutti i collaboratori, anche gli artisti, spesso, come nei casi citati, professionisti di alto livello, mettono gratuitamente le proprie capacità al servizio dell'iniziativa: è questo, infatti, il presupposto sul quale i Dialoghi di Pace si fondano.

**In effetti è imbarazzante chiedere, anche a sconosciuti, di mettersi a disposizione gratis per i Dialoghi di Pace. Ma in questo compito che gli organizzatori si sono assunti risiede proprio uno dei cardini del progetto: visto che è il modo per coinvolgervi... la Provvidenza!**

Infatti, in un certo qual modo, si tratta anzi di un'opportunità per sperimentare in forma leggera, sull'esempio di san Francesco e facendolo per scelta e non per necessità vitali, cosa vuol dire essere mendicanti: nello specifico mendicanti di aiuto per la causa della Pace!

Però il risultato è che fra artisti, collaboratori e pubblico si crea un'atmosfera impossibile da spiegare a chi non la vive e rende l'esperienza unica ed impagabile.

Il fatto che il progetto sia espressamente studiato leggero e modulare, quindi senza particolari necessità logistiche ed economiche, lo rende facilissimo da riproporre autonomamente da parte di chiunque lo desideri e vorrà avvalersi del materiale e delle dettagliate indicazioni a questo scopo pubblicate sul sito sopra citato. Tutto utilizzabile liberamente anche riadattandolo a piacimento alle rispettive esigenze e disponibilità.

Per ogni necessità di chiarimento e supporto, chi ha ideato l'iniziativa ben volentieri risponderà alle richieste inoltrate all'indirizzo [sanpioxc@gmail.com](mailto:sanpioxc@gmail.com) e coltiva un sogno: offrire i Dialoghi di Pace a chi in chiesa non entra portandoli per le strade attorno al Duomo, nel centro di Milano... Dove si dice: "Se la va, la g'ha i gamb!".

**Occhi Sociali**  
sul Paradiso Sociale e il Lavoro

Copyrights ITL - tutti i diritti riservati